



Delibera della Giunta Regionale n. 236 del 04/06/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 5 - Sviluppo e Promozione turismo. Promozione Universiadi

Oggetto dell'Atto:

POC CAMPANIA 2014-2020. PROGRAMMA DI EVENTI PER LA PROMOZIONE TURISTICA DELLA CAMPANIA. PERIODO "GIUGNO 2019 - GIUGNO 2020" E PROGETTI SPECIALI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

- a) la Regione Campania considera la promozione e lo sviluppo del Turismo quali obiettivi prioritari per lo sviluppo del territorio e per il settore di intervento di riferimento, e riconosce che il turismo contribuisce alla crescita civile, culturale, sociale e morale delle comunità ospitanti, degli ospiti e dei visitatori;
- b) la legge regionale n. 18/2014 "Organizzazione del Sistema Turistico in Campania" riconosce il ruolo fondante e primario che il turismo ha storicamente avuto nella sua maturazione ed evoluzione a livello nazionale, europeo e mondiale;
- c) la richiamata legge assume che, tra le finalità attribuite alla Regione, vi è quella di promuovere e consolidare l'immagine unitaria e complessiva del sistema turistico regionale, valorizzando le risorse turistiche dei patrimoni diffusi del territorio regionale anche delle aree interne e di promuovere l'immagine turistica della Campania in ambito nazionale ed internazionale;
- d) con la Delibera di Giunta Regionale n. 757/2018 si sono programmate azioni da realizzare per l'annualità 2019 nell'ambito della linea Cultura 2020 e del Piano strategico Cultura e Beni Culturali di valenza triennale avviate nel 2018 tra cui le attività a sostegno del potenziale di promozione turistica e valorizzazione della immagine della Campania attraverso opere cinematografiche e audiovisive.

PREMESSO altresì che

- a) con deliberazione n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare 2014-2020 ai fini della successiva approvazione a cura del CIPE;
- b) in data 14 aprile 2016, la Conferenza Stato-Regioni ha reso parere positivo sul POC Campania 2014-2020, approvato con DGR 59/2016 come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni centrali competenti, e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- c) il POC Campania 2014/2020 assentito in sede di Conferenza Stato Regione, articolato in Assi e in azioni operative, è stato approvato dal CIPE nella seduta del 1° maggio 2016;
- d) il Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 indica gli obiettivi strategici che la Regione intende perseguire per la crescita e lo sviluppo i quali sono tesi, tra l'altro, anche ad incidere sui fattori di contesto per rafforzare la competitività del sistema regionale, consentendo agli attori locali di sfruttare appieno i vantaggi offerti dal territorio;
- e) nell'ambito della complessiva strategia regionale, la linea di azione del POC 2014-2020 "Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e cultura" assume l'obiettivo di "promuovere il territorio proponendo percorsi integrati che uniscano il tradizionale patrimonio naturale a visite a centri storici e a siti culturali, coinvolgendo anche le diverse filiere di prodotto (termale, enogastronomica, ambientale, religiosa, ecc)" con la partecipazione delle comunità locali. La strategia di sviluppo del settore turistico richiede, infatti, una programmazione integrata che presuppone una stretta circolarità tra comparto turistico e sviluppo territoriale in funzione delle esigenze dei flussi turistici e delle caratteristiche naturali e antropiche del territorio, così da garantire uno sviluppo socio - economico e culturale, assicurando la contemporanea preservazione delle risorse presenti;
- f) l'indirizzo strategico individuato nella citata linea di azione intende prioritariamente rafforzare e sistematizzare le opportunità che il sistema turistico campano nel suo insieme presenta, nonché cogliere e soddisfare ogni esigenza del turista, tenendo conto delle motivazioni che spingono il medesimo a scegliere di viaggiare, con la costruzione di itinerari integrati;
- g) secondo quanto indicato nel citato atto di programmazione regionale "si deve puntare all'elaborazione di un programma di eventi promozionali di risonanza nazionale ed internazionale e di notevole impatto mediatico, in grado di convogliare nel periodo di svolgimento delle manifestazioni, flussi turistici mirati. Tale strumento assume una fondamentale importanza per realizzare efficaci azioni di marketing finalizzate al riposizionamento del "prodotto Campania" sul mercato nazionale ed estero".

altre, "azioni mirate a dare attuazione alla Legge Regionale n. 18/2014 – Programma dei servizi e delle attività dei Poli Turistici Locali", la "definizione e realizzazione di un programma di eventi, di risonanza nazionale ed internazionale, da tenersi sul territorio regionale" e "promozione turistica dell'immagine regionale in Italia e nel mondo mediante la realizzazione di attività di comunicazione", "azioni regionali che mettono in coerenza il turismo, la cultura e l'ambiente ai fini della promozione dello sviluppo socio economico e dello sviluppo delle aree interne";

CONSIDERATO che

- a) la Regione Campania, nella individuazione delle azioni, tiene conto del quadro strategico unitario derivante dall'insieme delle risorse stanziare per la politica di coesione, per la definizione di una programmazione unitaria e coordinata delle risorse disponibili;
- b) la conoscenza, la valorizzazione e la promozione del patrimonio storico-culturale di un territorio sui mercati turistici sono perseguibili attraverso un'attività di comunicazione integrata e trasversale volta ad aumentare il potenziale turistico unitamente alla ricerca di una concreta prospettiva di sviluppo dei territori;
- c) gli eventi, diventati oggi un consolidato strumento di marketing oltre che un potente mezzo di comunicazione, costituiscono un efficace veicolo di promozione delle risorse dei territori, in quanto consentono di portare a conoscenza dei soggetti interessati le attività svolte ed i risultati ottenuti, nonché di trasmettere con efficacia messaggi e obiettivi;
- d) gli eventi possono costituire l'occasione per la realizzazione di azioni che, mettendo in coerenza la conoscenza, la valorizzazione e la promozione del patrimonio storico-culturale di un territorio, ne incrementano l'attrattività turistica con ricadute positive anche in termini di crescita socio-economica e di sviluppo delle aree interne;

CONSIDERATO, altresì, che:

- a) i nuovi modelli di consumo turistico impongono la costruzione di un nuovo tipo di attrattività turistica fondata sull'esperienza di "luoghi", di "valori", di "patrimoni" specifici e non globalizzati;
- b) la valorizzazione in senso turistico dei territori deve essere coniugata con le aspettative e le motivazioni dei viaggiatori, fintanto da immaginare un processo di "patrimonializzazione" delle tipicità locali;
- c) l'evento costituisce, pertanto, per i sistemi territoriali il miglior veicolo di valorizzazione e promozione, uno degli strumenti di marketing territoriale più innovativo, sia perché contribuisce alla crescita del numero di turisti e di visitatori, sia perché migliora l'immagine e la notorietà dei luoghi, sia perché, attraendo investimenti e finanziamenti, crea effetti economici moltiplicativi rilevanti; inoltre, può offrire al mercato nuove forme di appeal territoriale, utilizzando e valorizzando la capacità della creatività artistica di sviluppare gli elementi latenti e spesso sottovalutati del territorio, anche laddove la qualità del patrimonio culturale è alta;
- d) gli eventi possono costituire fattore di valorizzazione non solo delle eccellenze storico-artistiche, architettoniche ed archeologiche già ampiamente inserite nei grandi circuiti turistico - culturali, ma anche delle risorse cd. "minori" diffuse sul territorio regionale, che ne costituiscono una qualità molto apprezzata ma ancora non sufficientemente conosciuta dalla platea dei potenziali destinatari;
- e) il 10 ottobre 2018 a Bruxelles nella sede del Parlamento Europeo e il 12 ottobre 2018 a Parigi nella sede dell'Hotel de Ville, l'Associazione RECEVIN, alla quale partecipano 800 Città del Vino Europee, ha riconosciuto ai Comuni di Castelvenere, Guardia Sanframondi, Sant'Agata de' Goti, Solopaca e Torrecuso il titolo di EUROPEAN WINE CITY 2019 - "Sannio-Falanghina";
- f) negli ultimi 20 anni solo le città di Marsala e Conegliano-Valdobbiadene hanno ottenuto in Italia tale ambito riconoscimento, che molto ha contribuito a valorizzare quelle terre;
- g) il Dossier di Candidatura, presentato e approvato in sede europea si è caratterizzato per oltre 120 eventi che hanno al centro il mondo enoico e i suoi possibili sviluppi futuri in una zona dell'entroterra campano, il Sannio beneventano, dove si produce oltre il 50% del vino dell'intera regione;
- h) in data 16 ottobre 2018 a Napoli, tra la Regione Campania e i Comuni summenzionati è stato sottoscritto apposito Protocollo di Intesa finalizzato appunto a sostenere la Valle del Vino del Sannio quale Città Europea del Vino 2019;
- i) il citato Protocollo di Intesa, nel rilevare come fosse interesse della Regione sviluppare progetti di valorizzazione territoriale, in una logica di sistema unitario ed integrato, in partenariato con gli Enti Locali, impegnava la stessa a sostenere, sia istituzionalmente, sia finanziariamente, "Sannio-

promozione e valorizzazione del settore vitivinicolo, dell'accoglienza e dell'enoturismo.

- j) le risorse programmate per le attività a sostegno della promozione turistica e valorizzazione dell'immagine della Campania attraverso le opere cinematografiche e audiovisive con la Delibera di Giunta Regionale n. 757/2018 si sono rilevate insufficienti;
- k) le azioni di promozione turistica nonché quelle rivolte alla conoscenza delle tradizioni alimentari, delle tipicità e delle eccellenze anche enogastronomiche, come elementi culturali ed etnici, possono costituire un fattore di sviluppo locale e di crescita, con ricadute sui territori anche in termini di apprezzamento dell'appartenenza;
- l) l'obiettivo della Regione, ai fini dello sviluppo del turismo e del promozione del patrimonio culturale è l'individuazione di itinerari tematici o territoriali per mettere a sistema le peculiarità dei territori - dai luoghi d'arte alle bellezze naturalistiche e paesaggistiche, dalle tradizioni alle produzioni tipiche - sulla base di percorsi che, tra l'altro, costruiscono relazioni tra territori, ne rafforzano l'identità e ampliano le conoscenze di residenti e visitatori, nonché la costruzione di un programma regionale unitario di eventi, atti a garantire, oltre che la concentrazione degli interventi, anche la piena espressione alla domanda di sviluppo delle collettività locali, applicando i principi di concertazione e partenariato, sussidiarietà e decentramento;
- m) le iniziative, al fine di connotarsi come appuntamenti di significativo rilievo per lo sviluppo del comparto turistico campano, finalizzato a costituire un'offerta sempre più esclusiva, vanno inserite all'interno di un unico "Programma regionale" rispondente alle seguenti specifiche azioni:
 - a.1. **Azione 1: Riparto articolato tra i Comuni capoluogo** al fine di rafforzare il ruolo dei comuni capoluogo quali attrattori turistici in grado di valorizzare e promuovere l'offerta turistica territoriale;
 - a.2. **Azione 2: Eventi di rilevanza nazionale ed internazionale – Itinerari** che devono rispondere ai seguenti obiettivi:
 - 1. individuazione di itinerari tematici o territoriali per mettere a sistema le peculiarità dei territori - dai luoghi d'arte alle bellezze naturalistiche e paesaggistiche, dalle tradizioni alle produzioni tipiche - sulla base di percorsi che, tra l'altro, costruiscono relazioni tra territori, ne rafforzano l'identità e ampliano le conoscenze di residenti e visitatori;
 - 2. incentivare forme di cooperazione ed aggregazione tra soggetti pubblici e privati interessati alla realizzazione di iniziative per il miglioramento della qualità e la modernizzazione dell'offerta turistica;
 - 3. veicolare e diffondere l'immagine turistico culturale della Campania sia a livello nazionale che internazionale, nell'ambito di una strategia condivisa dalla Regione ed in coerenza con la stessa;
 - a.3. **Azione 3: Eventi di rilevanza nazionale ed internazionale** che devono rispondere ai seguenti obiettivi:
 - 1. rafforzare la conoscenza dell'attrattività della Campania nel suo complesso sul mercato turistico italiano ed estero, attraverso la valorizzazione delle peculiarità e degli elementi di attrattiva presenti sul territorio regionale;
 - 2. superare la dimensione locale nella capacità di attrazione di flussi turistici con conseguente ampliamento della domanda turistica e, in particolare, dei flussi provenienti dall'estero;
 - 3. veicolare e diffondere l'immagine turistico culturale della Campania sia a livello nazionale che internazionale, nell'ambito di una strategia condivisa dalla Regione ed in coerenza con la stessa;
 - a.4. **Azione 4: Iniziative promozionali sul territorio regionale** che devono rispondere ai seguenti obiettivi:
 - 1. creare offerte integrate volte a favorire la conoscenza e la valorizzazione delle risorse inutilizzate o sottoutilizzate della Campania;
 - 2. valorizzare le tipicità locali e le tradizioni;
 - 3. integrare gli aspetti sociali nell'offerta turistica evidenziando l'impatto sull'economia e sulla comunità locale;

5. valorizzare le strutture e servizi turistici presenti nell'area interessata;

- a.5. **Azione 5: Eventi inseriti nel contesto culturale per la promozione turistica** che devono rispondere all'obiettivo di elaborare e attuare un programma regionale di eventi di promozione turistica in grado di convogliare flussi turistici prevalentemente connessi al turismo culturale;
- a.6. **Azione 6: Sannio Falanghina - Città Europea del Vino 2019** che deve rispondere all'obiettivo di elaborare e attuare un programma integrato di promozione e valorizzazione del settore vitivinicolo, dell'accoglienza e dell'enoturismo;
- a.7. **Azione 7:** Potenziamento dell'azione di promozione turistica e valorizzazione dell'immagine della Campania attraverso le produzioni audiovisive ed in particolare attraverso le serialità televisive;

DATO ATTO che

- a) le attività di programmazione e di scelta delle modalità di riparto delle risorse e di selezione degli interventi, implicano l'esercizio di valutazioni e apprezzamenti discrezionali e involgono scelte dell'Amministrazione Regionale coerenti con gli strumenti comunitari e nazionali finalizzati ad un uso efficace ed efficiente delle risorse pubbliche;
- b) il Programma di eventi di cui in narrativa risponde alla strategia di sostegno allo sviluppo turistico di tutto il territorio regionale attraverso un riparto di risorse che tenga conto, da un lato, dei flussi turistici di riferimento e, dall'altro, dell'esigenza di valorizzare e promuovere le aree interne;

RITENUTO doversi:

- a) programmare risorse per complessivi € 12.000.000,00 a valere sulle risorse del POC 2014-2020, linea strategica "Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e cultura" così ripartite:
- a.1. € 1.250.000,00 destinato ai Comuni capoluogo di provincia (Azione 1);
- a.2. € 1.500.000,00 destinato agli Eventi di rilevanza nazionale ed internazionale – Itinerari (Azione 2);
- a.3. € 2.500.000,00 destinato agli Eventi di rilevanza nazionale ed internazionale (Azione 3);
- a.4. € 3.000.000,00 destinato alle Iniziative promozionali sul territorio regionale (Azione 4);
- a.5. € 1.750.000,00 destinato agli Eventi inseriti nel contesto culturale per la promozione turistica (Azione 5);
- a.6. € 500.000,00 destinato alla realizzazione del Programma integrato "Sannio Falanghina" - "Città Europea del Vino" 2019 (Azione 6);
- a.7. € 1.500.000,00 destinato al potenziamento della promozione turistica e valorizzazione dell'immagine della Campania attraverso le produzioni audiovisive; (Azione 7).
- b) stabilire che l'individuazione delle proposte progettuali che andranno a costituire il programma in questione avvenga:
1. tramite riparto ai cinque Comuni capoluogo di provincia (Azione 1) come di seguito indicato:
- Comune di Avellino: € 150.000,00
 - Comune di Benevento: € 150.000,00
 - Comune di Caserta: € 200.000,00
 - Comune di Napoli: € 450.000,00
 - Comune di Salerno: € 300.000,00

precisando che i trasferimenti avverranno a seguito di presentazione da parte dei Comuni capoluogo di un progetto esecutivo in linea con l'indirizzo strategico, le finalità e gli obiettivi prefissati con la presente deliberazione e che tutte le attività finanziate con i predetti trasferimenti dovranno essere debitamente rendicontate alla Direzione Generale per le Politiche Culturali ed il Turismo al fine di verificarne la compatibilità e la corrispondenza con il progetto esecutivo di cui al comma precedente;

- la selettiva per i Comuni non capoluogo di provincia della Campania, disciplinata ed il turismo secondo le direttive contenute nel presente provvedimento relativamente alla Azione 2 “Eventi di rilevanza nazionale ed internazionale – Itinerari”, Azione 3 “Eventi di rilevanza nazionale ed internazionale” e Azione 4 “Iniziativa promozionali sul territorio regionale”. Per tutte le attività istruttorie relative all’Avviso pubblico, all’approvazione e pubblicazione della graduatoria, ammissione a finanziamento dei progetti selezionati, all’erogazione degli stati di avanzamento sino al saldo, la Direzione Generale per le politiche culturale ed il turismo potrà avvalersi, mediante la sottoscrizione di un apposito atto, del supporto tecnico amministrativo degli Enti strumentali e/o delle società in house della Regione Campania;
3. demandando ad una società in house della Regione Campania, l’elaborazione e l’attuazione di un programma regionale di eventi di promozione turistica in grado di convogliare flussi turistici prevalentemente connessi al turismo culturale (Azione 5);
 4. demandando al Comune capofila, che i Comuni di Castelvenere, Guardia Sanframondi, Sant’Agata de Goti, Solopaca e Torrecuso individueranno con un apposito protocollo di intesa, l’elaborazione e l’attuazione del programma integrato “Sannio Falanghina – Città Europea del Vino 2019” (Azione 6)
 5. demandando alla Film Commission Regione Campania, l’elaborazione e l’attuazione di un programma destinato al potenziamento della promozione turistica e valorizzazione dell’immagine della Campania attraverso le produzioni audiovisive (Azione 7);
- c) precisare, altresì, che tutte le attività finanziate con i predetti trasferimenti dovranno essere debitamente rendicontate al fine di verificarne la compatibilità e la corrispondenza con il progetto esecutivo di cui al comma precedente;
- d) emanare Avviso pubblico destinato a tutti gli altri comuni non capoluogo, con esplicita esclusione dei comuni beneficiari di cui all’Azioni 1 e all’Azione 6, secondo le azioni di seguito indicate:
- a. **Azione 2 - Eventi di rilevanza nazionale ed internazionale - Itinerari:** individuazione di eventi di importo non eccedente € **150.000,00 (centocinquantamila/00)** per proposte dei Comuni in partenariato composto con un minimo di sei Comuni compreso il capofila;
 - b. **Azione 3 - Eventi di rilevanza nazionale ed internazionale:** individuazione di eventi di importo non eccedente € **70.000,00 (settantamila/00)** per proposte dei Comuni in forma singola;
 - c. **Azione 4 - Iniziative promozionali sul territorio regionale:** individuazione di eventi di importo non eccedente € **50.000,00 (cinquantamila/00)** per proposte dei Comuni in partenariato composto con un minimo di tre Comuni compreso il capofila;
- e) stabilire che tutte le forme associative, coerenti con le attività previste dalla proposta progettuale, dovranno essere formalizzate mediante la sottoscrizione di un Protocollo di Intesa ad hoc nel quale, tra l’altro, si individui l’Ente-Capofila che risulterà beneficiario dell’eventuale finanziamento, con il compito di garantire l’attuazione di tutte le azioni funzionali al perseguimento degli obiettivi condivisi ed individuati nella proposta progettuale;
- f) stabilire, altresì, che i Comuni non capoluogo, beneficiari dei finanziamenti:
1. possano presentare e/o partecipare, esclusivamente, con **UN’UNICA PROPOSTA PROGETTUALE** per l’intero programma sia in forma singola che associativa. In caso di presentazione di più progetti o di partecipazione in forma di partnership a più progetti, si darà luogo esclusivamente all’esame di merito della candidatura in forma associata pervenuta per prima in base al criterio cronologico, considerando le ulteriori proposte progettuali, di cui il medesimo Comune è partner e/o capofila, inammissibili, ivi comprese quelle presentate in forma singola pervenute in base al criterio cronologico come prime;
 2. debbano garantire il rispetto dell’importo complessivo della proposta progettuale presentata e, pertanto, qualora vengano meno talune delle eventuali fonti di entrata ulteriori rispetto al finanziamento regionale, dovranno accollarsi le spese per un valore corrispondente alle entrate cessate, pena la non concessione o la revoca del finanziamento;
- g) precisare che nella valutazione delle istanze ritenute ammissibili si debba tener conto delle seguenti direttive:
1. coerenza del progetto rispetto alle azioni individuate con la presente deliberazione, nonché quale coerenza delle finalità e degli obiettivi del progetto stesso con le finalità e gli



- conduttore specifico, con riferimento a qualità e creatività dell'idea progettuale e degli elementi organizzativi dell'evento, nonché una alla sua articolazione nel tempo e nello spazio;
3. entità della compartecipazione finanziaria dell'Ente proponente sull'importo complessivo di progetto;
 4. promozione e valorizzazione del territorio, con particolare riferimento all'ambito territoriale di appartenenza;
 5. partenariato attivato riguardo al numero soggetti pubblici, oltre quelli minimi necessari per la partecipazione all'Avviso, aderenti al protocollo d'intesa;
 6. modalità, ovvero opportunità, di integrazione delle risorse, di messa in rete degli eventi su base tematica e/o territoriale con l'obiettivo di realizzare economie di scopo nella gestione dei servizi e di assicurare una maggiore visibilità e fruibilità da parte dei visitatori e dei turisti;
 7. pianificazione di attività di promozione e comunicazione coerente con gli obiettivi;
 8. tipo di esperienza che il soggetto che parteciperà all'evento è invitato a fare;
- h) stabilire che la verifica preliminare delle proposte progettuali che perverranno, sotto il profilo della conformità documentale alle previsioni dell'Avviso, nonché la conseguente valutazione, con annessa redazione della graduatoria di merito delle proposte progettuali risultate ammissibili, saranno condotte da apposita Commissione nominata dalla Direzione Generale per le politiche culturali ed il turismo;
- i) stabilire che la Direzione Generale per le politiche culturali ed il turismo provveda ad approvare la graduatoria di merito redatta dalla Commissione di valutazione e che, nell'ambito della medesima graduatoria, si individuino le proposte progettuali beneficiarie del finanziamento regionale, in base all'ordine decrescente di posizione e fino a concorrenza delle risorse disponibili e, comunque, idonee a coprire per intero il finanziamento richiesto;
- j) precisare che l'ammissione a finanziamento delle proposte progettuali utilmente collocatesi nella suddetta graduatoria avverrà mediante apposito provvedimento soltanto previa presentazione del relativo progetto esecutivo;
- k) precisare che, eventuali, variazioni rispetto ai cronoprogrammi saranno ammesse in presenza di esigenze particolari o di cause eccezionali, motivate e approvate mediante apposito provvedimento dell'Ente beneficiario e subordinate alla valutazione dei competenti uffici regionali;
- l) precisare, infine, che in caso di economie nella realizzazione del progetto esecutivo ammesso a finanziamento, la quota di contribuzione regionale sarà proporzionalmente ridefinita in rapporto al costo complessivo a consuntivo del progetto;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi dal referente unico del POC Campania, con nota prot. 374194/2019 e dal Responsabile della Programmazione Unitaria, con nota prot. 0014979/2019 ;

VISTI

- a) Il Regolamento n. 12/2011;
- b) la legge regionale n. 15/2013;
- c) la legge regionale n. 18/2014;
- d) la delibera di Giunta regionale n. 610 del 30 novembre 2015;
- e) delibera di Giunta regionale n. 59 del 15 febbraio 2016;
- f) il Programma Operativo Complementare della Campania 2014-2020.

PROPONE e la GIUNTA, in conformità, a voti unanimi,

DELIBERA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di programmare risorse per complessivi € 12.000.000,00 a valere sulle risorse del POC 2014-2020, linea strategica "Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e cultura" così ripartite:
 - a.1. € 1.250.000,00 destinato ai Comuni capoluogo di provincia (Azione 1);
 - a.2. € 1.500.000,00 destinato agli Eventi di rilevanza nazionale ed internazionale – Itinerari (Azione 2);
 - a.3. € 2.500.000,00 destinato agli Eventi di rilevanza nazionale ed internazionale (Azione 3);
 - a.4. € 3.000.000,00 destinato alle Iniziative promozionali sul territorio regionale (Azione 4);

- a.6. € 500.000,00 destinato alla realizzazione del Programma integrato "Sannio Falanghina" - "Città Europea del Vino" 2019 (Azione 6);
- a.7. € 1.500.000,00 destinato al potenziamento della promozione turistica e valorizzazione dell'immagine della Campania attraverso le produzioni audiovisive (Azione 7).

2. di stabilire che l'individuazione delle proposte progettuali che andranno a costituire il programma in questione avvenga:

a) tramite riparto ai cinque Comuni capoluogo di provincia (Azione 1) come di seguito indicato:

- Comune di Avellino: € 150.000,00
- Comune di Benevento: € 150.000,00
- Comune di Caserta: € 200.000,00
- Comune di Napoli: € 450.000,00
- Comune di Salerno: € 300.000,00

precisando che i trasferimenti avverranno a seguito di presentazione da parte dei Comuni capoluogo di un progetto esecutivo in linea con l'indirizzo strategico, le finalità e gli obiettivi prefissati con la presente deliberazione e che tutte le attività finanziate con i predetti trasferimenti dovranno essere debitamente rendicontate alla Direzione Generale per le Politiche Culturali ed il Turismo al fine di verificarne la compatibilità e la corrispondenza con il progetto esecutivo di cui al comma precedente;

b) con procedura selettiva per i Comuni non capoluogo di provincia della Campania, con esplicita esclusione dei comuni beneficiari di cui all'Azioni 1 e all'Azione 6, disciplinata da apposito Avviso Pubblico adottato dalla Direzione Generale per le politiche culturali ed il turismo secondo le direttive contenute nel presente provvedimento (punto h del RITENUTO) relativamente all'Azione 2 "Eventi di rilevanza nazionale ed internazionale - Itinerari", all'Azione 3 "Eventi di rilevanza nazionale ed internazionale" e all'Azione 4 "iniziative promozionali sul territorio regionale".

Per tutte le attività istruttorie successive all'approvazione delle graduatorie quali l'ammissione a finanziamento dei progetti selezionati, l'erogazione degli stati di avanzamento sino al saldo, la Direzione Generale per le politiche culturali ed il turismo potrà avvalersi, mediante la sottoscrizione di un apposito atto, del supporto tecnico amministrativo degli Enti strumentali e/o delle società in house della Regione Campania.

c) demandando alla società in house della Regione Campania selezionata dalla Direzione Generale per le politiche culturali ed il turismo l'elaborazione e l'attuazione di un programma regionale di eventi di promozione turistica in grado di convogliare flussi turistici prevalentemente connessi al turismo culturale (Azione 5);

d) demandando al Comune capofila, individuato con un protocollo di intesa ad hoc tra i Comuni di Castelvenere, Guardia Sanframondi, Sant'Agata de Goti, Solopaca e Torrecuso, l'elaborazione e l'attuazione del programma integrato "Sannio Falanghina - Città Europea del Vino 2019" (Azione 6) precisando che i trasferimenti avverranno a seguito di presentazione da parte del Comune capofila di un progetto esecutivo specifico per la realizzazione di un programma integrato di promozione e valorizzazione del settore vitivinicolo, dell'accoglienza e dell'enoturismo composto dal progetto esecutivo redatto in linea con l'indirizzo strategico, le finalità e gli obiettivi prefissati con la presente deliberazione e che tutte le attività finanziate con il predetto trasferimento dovranno essere debitamente rendicontate alla Direzione Generale per le Politiche Culturali ed il Turismo al fine di verificarne la compatibilità e la corrispondenza con il progetto esecutivo. L'Ente-Capofila risulterà beneficiario del finanziamento, con il compito di garantire l'attuazione di tutte le azioni funzionali al perseguimento degli obiettivi condivisi ed individuati nella proposta progettuale;

3. di prevedere che la programmazione in questione abbia come periodo di riferimento, "giugno 2019- giugno 2020";
4. di demandare alla Direzione Generale per le politiche culturali ed il turismo:
 - l'adozione dell'Avviso pubblico relativamente all'Azione 2 "**Eventi di rilevanza nazionale ed internazionale - Itinerari**", all'Azione 3 "**Eventi di rilevanza nazionale ed internazionale**" e all'Azione 4 "**Iniziative promozionali sul territorio regionale**" la quale, per le attività successive all'approvazione delle graduatorie quali l'ammissione a finanziamento dei progetti selezionati, l'erogazione degli stati di avanzamento sino al saldo, potrà avvalersi, mediante la sottoscrizione di un apposito atto, del supporto tecnico amministrativo degli Enti strumentali e/o delle società in house della Regione Campania;
 - l'attuazione delle attività volte alla realizzazione della misura di cui alla precedente lettera 2.a, 2c 2d e 2e in coerenza con gli indirizzi formulati in narrativa;
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore allo Sviluppo e Promozione del Turismo, al Responsabile della Programmazione Unitaria, al Direttore Generale della Programmazione e dello Sviluppo Economico, all'Agenzia Regionale per la Promozione del Turismo, alla Scabec S.p.A., alla Direzione Generale FESR e alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, per i provvedimenti conseguenti, all'Ufficio I Staff del Capo di Gabinetto, per la pubblicazione sul BURC, al Webmaster della Regione Campania per la pubblicazione sul sito istituzionale.